

CORREDO DI SICUREZZA PER ESCURSIONISMO

By Arsenico

Scopo: mettere a disposizione dell'escursionista una check list di materiali da tenere nello zaino per poter far fronte a situazioni di emergenza.

I materiali elencati sono complementari al kit di pronto soccorso

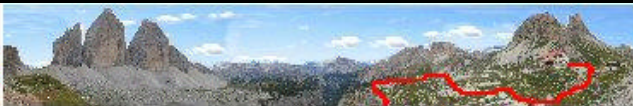
Avvertenze: qualsiasi escursione presenta sempre una certa percentuale di rischio. Si consiglia pertanto di approfondire individualmente l'argomento attraverso la consultazione di pubblicazioni o meglio partecipando a corsi tenuti da personale esperto (Guide alpine etc.). Questo vale in particolar modo per chi intende utilizzare corde e materiali da alpinismo.

Consigli di base:

- non intraprendere escursioni aventi un grado di difficoltà superiore a quello sostenibile;
- cercare di muoversi sempre in compagnia;
- chiedere informazioni a chi è già esperto del percorso (Ufficio Guide locale, altri escursionisti esperti del luogo);
- lasciare sempre detto a qualcuno (albergo, rifugio etc.) dove siamo diretti;
- se nel gruppo sono presenti bambini, si deve tenere presente che essi risentono della fatica molto di più di un adulto e per loro il recupero delle forze necessita di tempi più lunghi;
- ricordarsi che in qualsiasi stagione le condizioni metereologiche possono cambiare rapidamente;
- portarsi sempre una scorta di acqua sufficiente perché la sete è più dannosa e meno sopportabile della fame. In pratica un adulto che deve camminare otto ore sotto il sole può richiedere un fabbisogno di liquidi anche superiore al litro contenuto nella classica borraccia. In questo caso l'esperienza soggettiva deve essere tenuta presente ed è sempre meglio fare un calcolo per eccesso;
- non intraprendere mai un'escursione quando le condizioni metereologiche e l'Ufficio Guide locale lo sconsigliano;
- portarsi dietro i numeri telefonici del soccorso alpino (soprattutto all'estero);
- se si intende fare una ferrata od un sentiero attrezzato usare sempre il "kit da ferrata" (casco, imbraco, longe/dissipatore/moschettoni "K") omologato ed in perfetto stato di conservazione. Una banale caduta può causare lesioni anche gravi se non avviene in presenza di tali dotazioni di sicurezza che sono state appositamente studiate per ridurre i traumi.

Nel fare la lista del corredo si è aggiunto tra parentesi gli usi principali di ciascun componente. Le marche di alcuni componenti sono state inserite solo a titolo d'esempio, chiunque può sostituirli con prodotti analoghi di altri produttori.

I componenti segnati con un asterisco (*) sono da considerarsi facoltativi, sono consigliabili nel caso di escursioni prolungate e/o in territori inospitali.



Cosa si può fare con i materiali del corredo di SICUREZZA:

- Determinare la posizione;
- Raggiungere il punto di arrivo o tornare al punto di partenza;
- Segnalare la propria posizione;
- Attirare l'attenzione;
- Eseguire piccole riparazioni sugli indumenti e sull'equipaggiamento;
- Facilitare un passaggio impegnativo;
- Accendere un fuoco;
- Fare un pasto di emergenza;
- Dissetarsi;
- Muoversi nel buio.

CHECKLIST

- .. **GPS** (determinazione della posizione, memorizzazione del percorso fatto per tornare indietro etc.);
- .. **Bussola a piastrina** (orientamento della cartina, rilievi cartografici, proiezione di waypoints, sulla piastrina si trova solitamente anche il coordinatometro per varie scale, sostituisce parzialmente il GPS in caso di suo malfunzionamento);
- .. **Altimetro (*)** (può servire anche come barometro nelle escursioni di più giorni);
- .. **Cartina topografica** (deve essere sempre presente, NON PUO' ESSERE MAI SOSTITUITA da un qualsiasi sistema elettronico!);
- .. **Lapis, righello, foglio di carta, coordinatometro** (rilievo della posizione sulla cartina, appuntare coordinate, eseguire calcoli, etc.);
- .. **Torcia elettrica** (frontale o tradizionale, preferire quelle moderne ad alta luminosità scarso ingombro, elevata autonomia, alta potenza, a tenuta d'acqua) Tipo PETZL TIKKA® o Mag-Lite®;
- .. **Coltello multifunzione** (utili tra gli accessori il cacciavite, le pinze, le forbici, la sega da legno) tipo Victorinox®;
- .. **Accendino antivento** (alternativa fiammiferi di sicurezza tipo svedese o un accendino tradizionale);
- .. **Mozzicone di candela (*)** (ne basta un pezzo grosso come un mignolo, strusciato sulla legna ne favorisce l'accensione);



- .. **Cordino da roccia diametro mm 4** (uno spezzone di 4 metri è utile come stringa di ricambio, per effettuare piccole riparazioni, fare da laccio emostatico, permettere la steccatura di un arto, trasformare i bastoni ed il poncho in una tenda);
- .. **Specchietto** (permette di fare segnalazioni visibili a grande distanza);
- .. **Fischietto** (per richiamare l'attenzione anche quando si è feriti);
- .. **Lacci da scarpe**
- .. **Barretta energetica** (pasto di emergenza)
- .. **Nastro adesivo telato tipo americano** (per riparare lo zaino, la giacca a vento, gli scarponi etc.)
- .. **Ago e filo per cucire (*)** (piccole riparazioni sui vestiti)
- .. **30 cm di tubo di gomma semirigido** (applicando un fazzoletto ad una estremità si ottiene un sistema filtrante che permette di bere l'acqua , ricordarsi comunque che non è un POTABILIZZANTE)
- .. **Batterie di ricambio** (possibilmente scegliere i componenti elettrici dell'equipaggiamento in modo tale che possano impiegare la stessa tipologia di batterie, si riduce il peso e si può intercambiarle a favore del componente più importante in uso);
- .. **Potabilizzatore a cartuccia (*)** (per utilizzare l'acqua proveniente da pozze e sorgenti non controllate);
- .. **Poncho**
- .. **Telo isothermico** (se non già compreso nel kit di pronto soccorso).



Materiale Alpinistico per sicurezza su ferrate, sentieri attrezzati, sentieri difficili o parzialmente rovinati

Il seguente materiale risulta necessario per effettuare una calata in corda doppia, l'assicurazione del primo o del secondo o in caso di passaggi difficili. Volutamente si elenca solo il materiale di minima, l'uso deve essere integrato dalle conoscenze delle manovre e dell'uso dei vari componenti per i quali si rimanda alla partecipazione a corsi specifici etc.

Spezzone di Mezza Corda dinamica da 8-9 mm (lunghezza a partire da 10 metri in su, per le ferrate solitamente occorrono almeno 30 metri. Nell'uso in doppia la calata disponibile è pari alle metà meno due metri)

n. 4 moschettoni HMS a ghiera;

n. 1 discensore tipo piastina Kong Gi-Gi® o Petzl Reverso®;

Anelli di fettuccia cuciti (per soste o imbracature di emergenza);

Qualche spezzone di cordino da 8 e 6 mm (per soste etc.);

1 metro di Cordino in Dynema® per l'allestimento di autobloccanti Prusik o Marchand.

Ulteriori consigli:

- ogni nodo è stato studiato per uno scopo specifico;
- onde evitare che un nodo si sciogla lasciare sempre un eccesso di corda di almeno 10-12 cm al capo libero;
- le corde hanno una durata limitata (vedere istruzioni del produttore);
- dopo l'uso verificare attentamente l'attrezzatura;
- non usare materiali che hanno già subito stress (sopportato cadute, abrasioni, etc.).

SEGNALE INTERNAZIONALE DI SOCCORSO ALPINO

Chiamata: lanciare SEI volte in un minuto un segnale ottico o acustico. Ripetere i segnali dopo un minuto.

Risposta: lanciare TRE volte in un minuto un segnale ottico o acustico.

Chiunque intercettasse un segnale di aiuto ha l'obbligo di avvertire la Stazione di Soccorso Alpino più vicina o il rifugio o le comitive che incontrasse.